



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana
Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana
Servizio S4 – Gestione parchi e siti UNESCO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

CIRCOLARE PER LA RACCOLTA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DA PARTE DELLE STRUTTURE PERIFERICHE DEL DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E I.S. PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE 4.6.1 DEL PR FESR SICILIA 2021 – 2027 A VALERE SULLA QUOTA A TITOLARITA' REGIONALE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA

APPENDICE B) - "Formulario di verifica semplificata del principio DNSH"

Sezione I - Anagrafica

Obiettivo Strategico	PRIORITA' 0005 - Una Sicilia più inclusiva
Obiettivo Specifico	RSO4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale
Azione del Programma	4.6.1 - Rivitalizzazione dei luoghi della cultura ed altri spazi ad uso collettivo ai fini culturali e sociali
Dispositivo attuativo	CIRCOLARE di raccolta delle proposte progettuali per l'attuazione dell'azione 4.6.1 del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 per la quota a titolarità regionale della dotazione finanziaria
Operazioni finanziabili	<p>Sono ammissibili al contributo finanziario di cui alla presente Circolare, le operazioni di importo complessivo non superiore a euro 400.000,00 aventi a oggetto la rivitalizzazione dei luoghi della cultura di proprietà pubblica (es. biblioteche e archivi, teatri, musei) e/o in aree/spazi pubblici caratterizzati da marginalità culturale attraverso interventi funzionali all'attivazione degli spazi e/o all'avvio di funzioni di produzione e consumo culturale e creativo anche in chiave digitale e innovativa (es. high tech, economia verde).</p> <p>Le operazioni possono prevedere il recupero strutturale, la riqualificazione e l'adeguamento agli standard di sicurezza di edifici/spazi, il miglioramento dell'accessibilità, la realizzazione di percorsi di visita, allestimenti, attrezzature tecniche e infrastrutture tecnologiche, servizi per l'avvio e lo svolgimento di attività di partecipazione culturale (compresi laboratori, mostre, spettacoli dal vivo, attività audiovisive, convegni, presentazioni, attività di informazione e divulgazione, etc.).</p> <p>Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - OOPP: Recupero strutturale, riqualificazione, adeguamento agli standard di sicurezza delle infrastrutture/spazi da rivitalizzare, realizzazione di percorsi di visita, di interventi per migliorare l'accessibilità (max 10%); - Acquisizione BS: allestimenti, attrezzature tecniche e infrastrutture tecnologiche necessarie alla funzionalità e alla fruizione degli spazi in cui viene realizzato il progetto e per la fruizione di servizi integrati o in rete

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione BS: Servizi per l'avvio e lo svolgimento delle attività di partecipazione culturale previste dal progetto (comprese mostre, spettacoli dal vivo, attività audiovisive, convegni, presentazioni, ecc.) - Acquisizione BS: divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti per diffondere un'educazione al patrimonio, compreso implementazione siti web, prodotti multimediali, pubblicazioni ecc.
Tipologia di operazione	<input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia <input checked="" type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità

Sezione II – Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell'intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027

La Circolare è finalizzata a selezionare e finanziare operazioni a titolarità regionale ed è riservata alle strutture periferiche del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. La circolare prevede il finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche e per l'acquisizione di beni e servizi, finalizzate all'attivazione degli spazi e/o l'avvio di funzioni di produzione e consumo culturale e creativo, con forme di gestione appropriate e sostenibili che assicurino continuità alle attività e ai servizi cui si prevede il sostegno, in coerenza con l'Azione 4.6.1 del PR Sicilia FESR 2021/2027.

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle **Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS**, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

indicare i settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associati all'Azione di Riferimento del PR FESR 2021 2027

Il settore di intervento associato all'Azione 4.6.1 è **166** - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali.

Inoltre, per quanto riguarda l'obiettivo ambientale DNSH "adattamento ai cambiamenti climatici" anche la linea guida nazionale (Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027, del 6 ottobre 2023) prevede per il settore di intervento n.166 che si debba procedere allo screening di adattamento solo se il progetto prevede la ristrutturazione importante di edifici esistenti.

Tutto ciò premesso, considerato che le operazioni di cui alla presente circolare potranno finanziare solo interventi di ristrutturazione di piccola entità, si ritiene che non sia necessario integrare il progetto con soluzioni di adattamento per il rispetto del principio del DNSH e non sia necessario produrre la relazione di verifica climatica.

3. Elementi esaminati nella valutazione semplificata e conseguente giudizio:

Descrivere sinteticamente gli elementi esaminati in ordine all'azione da ammettere a finanziamento ai fini della formulazione del giudizio di impatto non significativo sull'ambiente.

Per il settore di intervento 166 la valutazione di sintesi per settore di intervento di cui alla tabella 2 dell'allegato 4 alla VAS prevede quanto segue.

Per gli obiettivi ambientali DNSH:

- 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- 3. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine;
- 4. Transizione ad un'economia circolare;
- 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (sua ria, acqua, suolo, sottosuolo);
- 6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

non pertinente (nessun impatto, né positivo né negativo).

Solo per l'obiettivo ambientali DNSH:

- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici;

impatti nulli sull'obiettivo ambientale DNSH, a condizione di integrare i progetti con le soluzioni di adattamento (in caso di vulnerabilità al rischio climatico) per rendere le opere "a prova di clima".

Considerato però che la circolare in oggetto prevede un limite massimo del 10% per le spese afferenti al "Recupero strutturale, riqualificazione, adeguamento agli standard di sicurezza delle infrastrutture/spazi da rivitalizzare, realizzazione di percorsi di visita, di interventi per migliorare l'accessibilità", e quindi i lavori saranno di piccola entità, ed altresì la circolare esclude esplicitamente interventi di "ristrutturazione importante o di riqualificazione energetica come definito dal decreto interministeriale 26 giugno 2015" non si applicano vincoli DNSH previsti dalla scheda 2 della guida operativa MEF (allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024) essendo la stessa applicabile solo alle operazioni che prevedono "ristrutturazione importante o una riqualificazione energetica".

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento – coerentemente a quanto valutato in fase di VAS in relazione ai pertinenti settori di intervento – non arrecano danno significativo ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852, nello specifico:

- non producono significative emissioni di gas serra (GHG);
- non determinano un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- non risultano dannose per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- non portano a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- non determinano un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- non sono dannose per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Data 31 dicembre 2024

Il Dirigente del Servizio 4 *ad interim*
Responsabile UCO
Giuseppe Parello